

# «Duecento chili di alimentari a chi è ancora in grave difficoltà»

Il regalo dei titolari della palestra di Pontemaodino all'associazione di volontariato 'Il Mantello' di Pomposa

CODIGORO

«Abbiamo trascorso mesi terribili, rischiando quasi di fallire, con controlli continui, ma poiché aspettavamo con ansia di ripartire non volevamo dimenticarci delle persone che hanno maggiore difficoltà di noi, dimostrando loro un piccolo, ma sentito, gesto di solidarietà, attraverso i meravigliosi volontari del Mantello di Pomposa». Sono le parole Maria Antonietta Pellanda che gestisce a Pontemaodino la palestra 'Area 51 Fitness & Body Building' alla consegna di oltre duecento chili di generi alimentari di prima necessità a un volontario dell'associazione di beneficenza 'Il Mantello', che gestisce un supermercato. E dove, con una tessera a punti, possono fare la spesa 70 famiglie in crisi economica. «Speriamo di tornare alla normalità con tutti i nostri associati, circa trecento persone all'anno prima della



Lo staff della palestra di Pontemaodino: sul pavimento gli alimentari donati

pandemia – aggiunge Maria detta Mary – in questi mesi solo coloro che dovevano partecipare a manifestazioni agonistiche hanno frequentato la nostra palestra, disposta su quasi settecento metri quadri. Ci auguriamo che chi seguiva i nostri corsi di aerobica, step, corsi funzionali di riabilitazione post trauma, pilates, preparazioni atletiche basate sulla programmazione degli allenamenti di potenziamento delle qualità fisiche e tante altre discipline sportive, torni qui. Adesso ci faceva piacere dare un gesto di attenzione a

chi aveva bisogno e lo abbiamo fatto con questa donazione». «Siamo grati per questo dono che ci aiuta nell'assistenza alle famiglie, segnalate dal comune – dicono dall'associazione di volontariato – responsabilizzandole attraverso acquisti di prodotti, il cui valore è a punti, presso il nostro supermercato, con una tessera che vale solo un mese e permette loro di valutare che cosa è meglio prendere, per il proprio nucleo familiare in un momento di difficoltà che tutti ci auguriamo si possa superare al più presto».